



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Bologna, 9 ottobre 2013

COMUNICATO STAMPA

A.S. 2013/14

**AUTORIZZATI ULTERIORI 43 POSTI AGGIUNTIVI DI PERSONALE ATA
E 776 POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA PER LE SCUOLE DELL'EMILIA ROMAGNA**

Sono complessivamente 43 i posti aggiuntivi di personale ATA autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale per fare fronte a particolari situazioni di complessità e criticità segnalate dagli Uffici territoriali. 17 di questi posti sono destinati alle istituzioni scolastiche di Bologna (12 unità di personale con profilo di collaboratore scolastico sono assegnate per garantire il servizio a seguito della statalizzazione dell'Istituto "Aldini-Valeriani" di Bologna). Con queste ulteriori assegnazioni, a cui si aggiungono i 336 posti aggiuntivi di personale ATA già precedentemente autorizzati nel mese di agosto, i posti riservati al personale ATA in regione nel prossimo a.s. 2013/14 sono complessivamente 13.309.

E' stato inoltre autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale anche il funzionamento in deroga di 776 posti di sostegno in considerazione della gravità dei casi segnalati dagli Uffici territoriali e dell'aumento del numero di alunni con disabilità grave in regione.

Nel dettaglio, la provincia di Reggio Emilia registra il numero più elevato di assegnazioni di posti di sostegno in deroga (145), seguono Modena (133) e Bologna (122).

Complessivamente il totale posti personale docente (comune e sostegno) in regione è pari a 47.822 unità, di cui 6.668 destinati a posti di sostegno.

"Queste ulteriori assegnazioni di personale docente ed ATA" - afferma il Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna Stefano Versari - "rappresentano il massimo sforzo attuato dall'Ufficio per dare una risposta concreta ed efficace alle situazioni di maggiore difficoltà registrate nelle istituzioni scolastiche del territorio e dimostrano la volontà dell'Amministrazione di garantire la qualità e la continuità dei servizi scolastici".